COMUNE DI SASSUOLO
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 192 del 14/10/2003

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA D'ENTE EX ART. 34, COMMI 1 E 2, LEGGE 27/12/2002, N. 289 (FINANZIARIA 2003). PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE.

L'anno duemilatre il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 15.00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
TOSI Laura	SINDACO	SI
DIAMANTI Giancarlo	VICE-SINDACO	SI
BARBOLINI Patrizia	ASSESSORE	SI
CAVANI Ruggero	ASSESSORE	SI
GHIRARDINI Carla	ASSESSORE	SI
GENITONI Francesco	ASSESSORE	NO
RUBERTO Francesco	ASSESSORE	SI
VINCENZI Stefano	ASSESSORE	NO
BARBIERI Fabio	ASSESSORE	SI
Presenti: 7	Assenti: 2	

Assiste il Segretario Generale Francesco Pifferi
Assume la Presidenza Laura Tosi
Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

N. 192 del 14/10/2003

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA D'ENTE EX ART. 34, COMMI 1 E 2, LEGGE 27/12/2002, N. 289 (FINANZIARIA 2003). PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a mente del quale: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.";

preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, è attribuita alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

visti i criteri generali di organizzazione fissati dal Consiglio Comunale e riportati all'art. 38 del vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 21/12/1999;

visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D. LGS. 267/2000, approvato con propria deliberazione n. 36 del 26/2/2002, ed in particolare il Capo II "Ordinamento generale" del Titolo I;

visto, ancora, l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;

visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a mente del quale:
"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonchè la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. ...omissis ...
3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, …omissis…";

visto l'art. 34 della legge 27/12/2002, n. 289 (Finanziaria 2003), ed in particolare i commi 1 - 2 - 3 e 11, a mente dei quali:
"1. Le amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, …omissis…, provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base dei princìpi di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo (20/3/2001, n. 165) e, comunque, tenuto conto:

a) del processo di riforma delle amministrazioni in atto ai sensi della legge 15/3/1997, n. 59, e successive modificazioni, della legge 6/7/2002, n. 137, nonché delle disposizioni relative al riordino e alla razionalizzazione di specifici settori;

b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali derivanti dall'attuazione della legge 15/3/1997, n. 59, e successive modificazioni, e dalla legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
c) di quanto previsto dal capo III del titolo III della legge 28/12/2001, n. 448.
2. In sede di applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 è assicurato il principio dell'invarianza della spesa e le dotazioni organiche rideterminate non possono comunque superare il numero dei posti di organico complessivi vigenti alla data del 29 settembre 2002.
3. Sino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione di cui al comma 1, le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti al 31 dicembre 2002, tenuto anche conto dei posti per i quali alla stessa data risultino in corso di espletamento procedure di reclutamento, di mobilità o di riqualificazione del personale. …omissis…

11. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ..omissis…, sono fissati per le amministrazioni regionali, per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che abbiano rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2002, per gli altri enti locali e per gli enti del Servizio sanitario nazionale, criteri e limiti per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2003. …omissis… Con i decreti di cui al presente comma è altresì definito, per le regioni, per le autonomie locali e per gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'àmbito applicativo delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo. …omissis…";

tenuto conto, pertanto, delle disposizioni di seguito riportate, se ed in quanto riguardanti questa Amministrazione:

- l'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 20/3/2001, n. 165;
- la legge 15/3/1997, n. 59, e successive modificazioni, ed i provvedimenti attuativi della stessa;
- la legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- la legge 6/7/2002, n. 137;
- il capo III del titolo III della legge 28/12/2001, n. 448 (finanziaria 2002);

visto il testo del D.P.C.M. 12/9/2003 concernente la fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2003, nonché l'ambito applicativo delle disposizioni relative alla rideterminazione degli organici, in attuazione dell'art. 34, comma 11, della legge 289/2002, e preso atto, in particolare, delle disposizioni dettate per i Comuni della classe demografica da 10.001 a 65.000 abitanti;

visto il parere dell'ANCI prot. n. 303 del 1/8/2003, agli atti sub prot. gen. n. 23846 del 2/8/2003, in merito alle voci di spesa del personale che debbono essere tenute in considerazione per la definizione degli oneri teorici della dotazione organica esistente al 29/9/2002, ai fini del rispetto del principio dell'invarianza della spesa richiesto dal comma 2 dell'art. 24 della legge 289/2002 nella rideterminazione della dotazione organica;

vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1/2003 del 28/4/2003, ad oggetto: "Problematiche interpretative dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289", e preso atto che, fino al perfezionamento dei provvedimenti di rideterminazione definitiva della dotazione organica da effettuare in applicazione dei D.P.C.M. di cui al comma 11 dell'art. 34 della legge n. 289/2002, sussiste l'obbligo di rideterminare provvisoriamente la dotazione organica con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 34 predetto;

preso atto che questo Ente ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2002, così come certificato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile sul provvedimento di approvazione del

rendiconto dell'esercizio finanziario 2002, adottato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 43 del 19/5/2003;

viste le declaratorie contrattuali relative al contenuto professionale delle varie categorie e profili professionali di cui all'allegato A del CCNL Regioni-Enti Locali del 31/3/1999;

visti i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni - Autonomie Locali e per il personale con qualifica dirigenziale;

vista la propria precedente deliberazione n. 125 del 15/5/2001, così come modificata con propria deliberazione n. 213 del 25/9/2001, con la quale l'Amministrazione Comunale provvedeva a rivedere l'assetto organizzativo dell'Ente e la conseguente dotazione organica in conformità alle linee di indirizzo generale stabilite dal Consiglio Comunale;

richiamati i principi generali, i criteri, le considerazioni e gli obiettivi tutti enunciati nella premessa della citata deliberazione n. 125/2001, in quanto ancora attuali, pienamente condivisi e perseguiti nell'ambito della revisione della dotazione organica attuata con il presente provvedimento;

dato atto che non sono modificate, con la presente deliberazione, le regole generali che hanno nel tempo ed ora presieduto la definizione della dotazione organica di questa Amministrazione, quali in particolare:

- nell'ambito del contingente complessivo di unità di personale di ciascuna categoria, risulta ascritto a idoneo profilo professionale unicamente il personale in servizio, mentre le posizioni vacanti sono rappresentate mediante riferimento alla sola categoria di ascrizione del posto previsto nella dotazione organica, con successiva determinazione della professionalità necessaria da operarsi, al momento dell'impiego della posizione medesima, mediante il relativo avviso di reclutamento od altro provvedimento di acquisizione delle risorse;
- i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo parziale coprono una frazione di posto, in ragione della frazione di tempo corrispondente al ridotto orario di lavoro rispetto al tempo pieno determinato in 36 ore settimanali;

ritenuto opportuno, invece, eliminare il divieto di trasformazione da part-time a tempo pieno dei due posti istituiti a part-time 18 ore settimanali con propria precedente deliberazione n. 125/2001, identificati, nell'allegato "C" alla medesima, con apposito asterisco;

vista la propria deliberazione n.191 del 10/09/2002 con la quale, in occasione della costituzione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, si provvedeva a rideterminare la struttura organizzativa e la dotazione organica dell'Ente alla data del 1 luglio 2002;

dato atto che al 31 dicembre 2002, data fissata per la rideterminazione provvisoria della dotazione organica dal comma 3 dell'art. 34 della legge n. 289/2002:

- risultavano coperti 286,75 posti;
- era in corso di espletamento una procedura di acquisizione di personale tramite mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 al profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza", categoria C, posizione economica iniziale C1;
- risultavano in corso di espletamento complessivamente sette procedure di riqualificazione del personale (n. 1 "Collaboratore Terminalista" - categoria B - posizione economica iniziale B3, n. 2 "Istruttore Amministrativo" - categoria C - posizione economica iniziale C1, n. 1 "Istruttore Direttivo Amministrativo" - categoria D - posizione economica iniziale D1, n. 1 "Istruttore Direttivo Contabile" - categoria D - posizione economica iniziale D1, n. 1 "Funzionario Tecnico" - categoria D - posizione economica iniziale D3, n. 1 "Funzionario Amministrativo" - categoria D - posizione economica iniziale D3);

dato atto che, quindi, la dotazione organica provvisoria al 31/12/2002, così come definita in applicazione delle modalità di cui al comma 3 dell'art. 34 della legge n. 289/2002 e

rappresentata nell'allegato sub lettera A) al presente provvedimento, risulta determinata in n. 294,75 posti;

dato atto, ancora, che nel corso del corrente anno 2003 si è proceduto all'assunzione di tre unità di personale, nell'ambito di posti vacanti sussistenti nella dotazione organica provvisoria, esclusivamente mediante procedure di mobilità volontaria, così come consentito dal secondo periodo del comma 11 dell'art. 34 della legge n. 289/2002 (cfr. pag. 3 circolare del Ministero dell'Interno n. 2/2003 prot. 15700/AAGG-1160 del 18/4/2003);

dato atto, ancora, che al 29 settembre 2002, data fissata dal comma 2 dell'art. 34 della più volte cit. legge n. 289/2002, i posti di organico complessivi vigenti risultavano n. 339, corrispondenti ad un onere teorico di Euro 8.237.493,64 (tetto massimo di spesa da rispettare in sede di ridefinizione della dotazione organica al fine di assicurare il principio dell'invarianza della spesa), così come evidenziato nel prospetto allegato sub lettera B) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto necessario ed opportuno, con il presente provvedimento, ridefinire ed approvare, in armonia con le esigenze organizzative e gestionali fondamentali dell'Ente e nel rispetto delle norme e dei vincoli tutti sopra richiamati:

1. la struttura organizzativa, articolata nelle unità organizzative di massima e media dimensione (Settori, Direzioni e Servizi) evidenziata nell'allegato "C";
2. le linee funzionali del Comune, come risultanti dall'allegato "D";
3. i profili funzionali (mansioni), come da allegato "E";
4. la dotazione organica del Comune, come risultante all'allegato "F";

precisato, con specifico riferimento al maggior numero di posti previsti nella dotazione organica come sopra rideterminata rispetto a quelli della dotazione organica provvisoria, che tali posti aggiuntivi risultano necessari in virtù delle mutate competenze assegnate al Comune nonché alla necessità di potenziare gli organici sia in termini quantitativi che qualitativi. Risulta pertanto necessario incrementare gli organici al fine di:

1. gestire tutti gli adempimenti necessari ad una migliore gestione dell'anagrafe patrimoniale sia sotto il profilo contabile che amministrativo;
2. gestire tutti gli adempimenti necessari alla attivazione delle funzioni di controllo e gestione dei flussi di cassa conseguenti alla introduzione del patto di stabilità interno nonché alla riscossione dei crediti non riscossi;
3. gestire tutti gli adempimenti necessari alla attivazione delle funzioni di riscossione diretta, di controllo e accertamento delle aree edificabili ai fini I.C.I. nonché ad un miglioramento delle funzioni di accertamento formale e sostanziale del gettito tributario;
4. gestire tutti gli adempimenti necessari alla attivazione degli strumenti e delle procedure di e-government;
5. gestire tutti gli adempimenti tecnici connessi alla attivazione delle procedure di condono edilizio;
6. gestire tutti gli adempimenti tecnici connessi alla realizzazione del piano degli investimenti attualmente gestiti con personale con rapporto di lavoro atipico;
7. gestire tutti gli adempimenti connessi alla introduzione di nuove competenze in materia di sportelli unici delle attività produttive e sportelli sociali regolamentati da leggi statali e regionali;
8. gestire tutti gli adempimenti tecnici connessi alla prevista identificazione del Comune di Sassuolo come area a media sismicità, ovvero prevedere l'acquisizione di personale tecnico competente in materia di normative antisismiche;
9. gestire tutti gli adempimenti tecnici funzionali alla attivazione del decentramento catastale;
10. gestire tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi connessi al ritiro delle deleghe socio-sanitarie oggi in capo alla Azienda Sanitaria Locale, così come previsto dai Piani di Zona nonché dalla più recente normativa regionale;

precisato che il costo complessivo della dotazione organica definitiva, come sopra rideterminata, non è superiore a quello della dotazione organica provvisoria al 29 settembre 2002, così come prescritto dalle richiamate norme;

dato atto che, essendo le posizioni in dotazione organica di cui al presente provvedimento conformi alle esigenze funzionali, organizzative, gestionali ed erogative tutte manifestate da questa Amministrazione, la ridefinizione della dotazione organica operata col presente provvedimento in ossequio al dettato dell'art. 34, commi 1 e 2, della legge 27/12/2002, n. 289, è da ritenersi compiuto assolvimento dei periodici adempimenti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165;

dato atto che, ex art. 6 del D.Lgs. 165/2001, in merito al presente provvedimento sono state consultate le competenti organizzazioni sindacali nel corso di apposito incontro svoltosi in data 3/10/2003, le quali hanno espresso sostanziale accordo sulla proposta di adeguamento dotazionale di che trattasi, così come si evince dai verbali di concertazione/informazione/contrattazione depositati agli atti presso l'Ufficio personale;

specificato che la presente deliberazione riveste natura regolamentare e risulta quindi idonea ad operare conforme sostituzione, modificazione ed adeguamento, ad ogni effetto, della struttura organizzativa e della dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 125/2001 e modificata con deliberazione del medesimo organo n. 191/2002;

considerato che, come disposto dall'art. 155 del decreto legislativo 267/2000, sono sottoposti ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale esclusivamente gli enti locali che si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie;

dato atto che l'Amministrazione comunale di Sassuolo non risulta presentare condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come rilevabile dall'apposita tabella allegata al conto consuntivo approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 19/5/2003;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonchè il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

all'unanimità dei voti espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge

D E L I B E R A

1) di procedere, per le motivazioni e sulla base del sistema normativo in premessa riferiti, che in questa sede sono da intendersi integralmente richiamati e trasfusi, alla rideterminazione provvisoria al 31/12/2002 della dotazione organica dell'Ente, così come evidenziata nell'allegato "A" che accede al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) di procedere, per le motivazioni e sulla base del sistema normativo in premessa riferiti, che in questa sede sono da intendersi integralmente richiamati e trasfusi, ed in armonia con le esigenze organizzative e gestionali fondamentali dell'Ente risultanti dalla condotta analisi organizzativa, dando contestualmente atto che gli allegati sotto indicati accedono al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso, alla:
   - rideterminazione della struttura organizzativa, evidenziata nell'allegato "C";
   - ricognizione delle linee funzionali dell'Amministrazione comunale di Sassuolo, evidenziate nell'allegato "D";

- definizione dei profili funzionali (mansioni), come da allegato “E”;
- rideterminazione complessiva della dotazione organica dell'Ente, nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 34, commi 1 e 2, della legge 289/2002, come da allegato “F”, costituito da un prospetto indicante la dotazione organica complessiva d’ente rideterminata, un prospetto indicante i posti totali (distinti per categoria) ed i corrispondenti costi teorici, un prospetto evidenziante i posti coperti e, per ogni dipendente in servizio, la figura professionale attribuita;

3) di dare atto che la rideterminazione della struttura organizzativa e della dotazione organica di cui al numero 2), operata col presente provvedimento in ossequio al dettato dell’art. 34, commi 1 e 2, della legge 27/12/2002, n. 289, risulta conforme alle esigenze funzionali, organizzative e gestionali di questa Amministrazione, rilevate sulla base dell'analisi degli effettivi fabbisogni nonchè delle operate valutazioni erogative, e quindi che le modificazioni operate col presente provvedimento, quale assestamento organico e complessivo esaustivo dei fabbisogni erogativi rilevati, sono da ritenersi compiuto assolvimento dei periodici adempimenti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165;

4) di dare atto che la ridefinizione dotazionale come sopra determinata sostituisce, ad ogni effetto, la dotazione organica formale d'Ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 125/2001, così come di seguito modificata con deliberazione del medesimo organo n. 191/2002;

5) di dare atto che rimane pienamente valido, fino alla naturale scadenza prevista per il 31/12/2004, il provvedimento del Sindaco (prot. gen. n. 39399 del 31/12/2001) di nomina dei responsabili delle diverse strutture organizzative assunte alla programmazione esecutiva dell’ente;

6) di dare atto, ancora, che l'accesso ai posti vacanti in dotazione organica trova idonea disciplina nel Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego, approvato con deliberazione giuntale n. 45 del 12/3/2002, il quale stabilisce, tra l'altro, che siano definiti di volta in volta, in relazione allo specifico profilo professionale da coprire, i requisiti per l'accesso al posto, le materie concorsuali e le capacità comportamentali richieste;

7) di dare atto, da ultimo, che nessun maggior onere economico grava sul corrente bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003, in connessione e dipendenza dell'adozione del presente provvedimento, trattandosi di atto ridefinitorio ed adeguativo della dotazione organica d'Ente;

8) di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Direzione Sviluppo Risorse Umane IM/ef

COMUNE DI SASSUOLO
Provincia di Modena

Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 14/10/2003

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
F.to Laura Tosi	F.to Francesco Pifferi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 20/10/2003 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Pifferi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Sassuolo, 31/10/2003

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Pifferi

Copia priva di valore legale

Allegato alla delibera n. 192 del 14/10/2003

COMUNE DI SASSUOLO

Provincia di Modena

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267

SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE RISORSE

SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA D'ENTE EX ART. 34, COMMI 1 E 2, LEGGE 27/12/2002, N. 289 (FINANZIARIA 2003). PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE.

Parere del Settore o Servizio Proponente

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

data 14/10/2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE RISORSE
F.to Annovi Cristiano

Parere del Servizio Finanziario

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

data 14/10/2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Cristiano Annovi

Copia priva di valore legale